

Incentivi MSE 2010

NOTA INFORMATIVA PER GLI INSTALLATORI/CONCESSIONARI

Contenuto e spedizione delle pratiche

Per chi si avvale della PROCEDURA NR. 1

Come già avviene dal 2009 tutte le pratiche che arrivano presso gli uffici del Consorzio Ecogas vengono aperte al momento del ricevimento. Questo permetterà all'operatore di verificare in breve tempo se la documentazione spedita è effettivamente giunta presso i nostri uffici e di avere **una data certa** di ricevimento della documentazione presso i nostri uffici.

Gli installatori e i concessionari dovranno aver cura di spedire, oltre alla documentazione mancante, **anche il modulo riepilogativo** stampato dal sito (con codice pratica).

Si richiede particolare attenzione nell'invio della documentazione, e in particolare si ricorda che:

- È necessario inviare una copia completa di tutta la documentazione
- È obbligatorio per eventuali controlli fiscali tenere sempre in archivio una copia della documentazione inviata
- Si consiglia di **inviare le pratiche con POSTA ORDINARIA**, in quanto le raccomandate sono controindicate sia per le spese postali da sostenere, che per il maggior tempo che impiegano ad arrivare a destinazione. Questo anche in considerazione che gli operatori possono controllare in pochi giorni sul sito se la pratica è giunta a destinazione (solo per procedura 1)
- Nel caso si stiano inviando documenti di completamento di pratiche già inviate, specificare all'esterno della busta **COMPLETAMENTO INCENTIVI MSE 2010**
- Si raccomanda di verificare che le fotocopie inviate siano effettivamente leggibili in tutte le loro parti (ad esempio passaggi di proprietà sulla carta di circolazione, targa e immatricolazione del veicolo, data di collaudo e timbro della motorizzazione sui fogli provvisori, ecc.)
- **Si ricorda che è obbligatorio fornire l'autocertificazione del beneficiario dell'incentivo in ORIGINALE. Si consiglia di farne una copia prima della spedizione.**

Tutti i moduli da inviare sono disponibili all'interno della sezione riservata agli operatori.

**INDIRIZZO DI SPEDIZIONE DELLE PRATICHE:
CONSORZIO ECOGAS – INCENTIVI MSE 2010
VIA R. LANCIANI, 69 – 00162 ROMA**

Nota

Si ricorda che in data 13 dicembre 2008 sono state apportate modifiche all'Accordo di Programma del 9 gennaio 2006, e in particolare:

art. 2 – il Consorzio Ecogas:

- si impegna a ricevere tutta la documentazione trasmessa dagli operatori per il recupero dei contributi sotto forma di credito d'imposta e a verificarne la completezza;
- si impegna a conservare tutta la documentazione ricevuta, insieme con gli atti prodotti in istruttoria, per un periodo di cinque anni successivo a quello di approvazione o di diniego.

art. 3 – il procedimento di accesso al contributo statale, definito dall'articolo 5 dell'Accordo di Programma del 9 gennaio 2006, è parzialmente modificato come segue:

- il Consorzio Ecogas trasmette con cadenza mensile il report completo delle pratiche da approvare con i relativi codici di prenotazione al Ministero dello Sviluppo Economico e il report delle pratiche incomplete;
- il Ministero dello Sviluppo Economico, con riferimento a ciascun report ricevuto, effettua i controlli, anche a campione, sulla documentazione pervenuta al Consorzio Ecogas ed entro 15 giorni dalla conclusione delle operazioni di controllo trasmette:
 - la lista delle pratiche approvate con i relativi codici di approvazione;
 - la lista delle pratiche approvate incomplete per la successiva integrazione;
 - la lista delle pratiche non approvate;
- **il Consorzio Ecogas procede all'integrazione delle pratiche incomplete mediante richiesta agli operatori, che dovranno provvedere entro il termine di 60 giorni dalla richiesta;**
- il Consorzio Ecogas trasmette con cadenza trimestrale il report delle pratiche che, all'esame della completezza della documentazione, hanno presentato evidente e indubbia carenza dei requisiti previsti;
- il Ministero dello Sviluppo Economico, allo scopo di vigilare sulla corretta applicazione della normativa di riferimento, può procedere anche a verifiche presso la sede del Consorzio stesso.

PROMEMORIA: PRIMA DI SPEDIRE LA PRATICA VERIFICARE DI AVER INSERITO TUTTI I DOCUMENTI NECESSARI E DI AVER EVIDENZIATO NELL'INDIRIZZO "INCENTIVI MSE 2010" I DOCUMENTI VANNO TIMBRATI E FIRMATI SUL RETRO



NOTA BENE: l'autocertificazione deve essere firmata in originale dall'intestatario del veicolo e accompagnata da sua fotocopia del documento di identità valido. Nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000 si incorre in gravi sanzioni penali.

Allo stesso modo anche allegare fatture o altri documenti non conformi all'originale può dare corso a gravi provvedimenti intrapresi dagli organi giudiziari competenti su istanza del Ministero dello Sviluppo Economico, del Ministero delle Finanze e dagli uffici delle Agenzie delle Entrate.

FATTURA

Le modalità di fatturazione sono molteplici e dipendono dalle diverse tipologie di programmi informatici di fatturazione esistenti sul mercato. Non è nostro compito entrare nel merito della modalità con cui gli installatori o le concessionarie d'auto provvedono ad emettere fattura, argomento che rimandiamo ai personali consulenti commercialisti di ogni azienda. Per quanto riguarda le sole finalità relative agli incentivi MSE, specifichiamo tuttavia cosa è necessario inserire in fattura affinché gli uffici preposti possano verificare l'esistenza dei requisiti necessari all'ottenimento dell'attestato di approvazione del MSE, riconoscendo quindi il diritto all'incentivo.

- Intestatario del veicolo che evidenzi i dati del beneficiario, completi di codice fiscale o partita IVA
- L'importo dell'impianto a gas deve essere nel rispetto del listino prezzi massimi
- L'IVA va calcolata sull'intero importo relativo al costo dell'impianto
- Deve essere presente la detrazione di € 500,00 (nel caso di impianto a GPL) e di € 650,00 (nel caso di impianto a metano) con la dicitura che richiama a:
 - *incentivo di € del Ministero Sviluppo Economico; Legge del 25 novembre 1997, n. 403 e successive modificazioni*
- Deve risultare il totale fattura
- Deve risultare un corrispettivo non pagato o un netto a pagare decurtato di € 500/650.

Chi si avvale della possibilità che sia un altro soggetto della filiera a recuperare con credito d'imposta l'incentivo, **oltre a quanto suddetto**, dovrà aggiungere sulla fattura il riferimento al fruitore del credito, che recupererà l'incentivo in alternativa all'installatore, in una delle seguenti modalità:

- Fruitore del credito d'imposta della filiera

RAGIONE SOCIALE – INDIRIZZO – PARTITA IVA

oppure

- Altro soggetto della filiera che usufruisce del credito d'imposta:

RAGIONE SOCIALE – INDIRIZZO – PARTITA IVA

L'inserimento di tale dicitura è assolutamente obbligatorio affinché possa essere rilasciato l'Attestato di Approvazione.

N.B: PER LE FATTURE CHE NON RISPETTANO I PUNTI ELENCATI SARA' SOSPESO L'INCENTIVO

PROCEDURE DISPONIBILI MSE 2010

Secondo quanto stabilito dall'Accordo di Programma del 09/01/2006 il Consorzio Ecogas si occupa della gestione e del monitoraggio degli incentivi MSE e mette a disposizione degli operatori un sito informatico per il rilascio degli Attestati di Approvazione.

Gli operatori possono scegliere tra due procedure messe a disposizione dal Consorzio Ecogas: la **procedura nr. 1** prevede servizi aggiuntivi alla procedura minima prevista dall'Accordo di Programma, e ha un costo di € 25+IVA per ciascuna pratica; la **procedura nr. 2** prevede solo servizi minimi relativi alla prenotazione e all'erogazione dell'Attestato di Approvazione ed è una procedura gratuita, senza costi aggiuntivi da parte del Consorzio Ecogas.

PROCEDURA NR. 1 - Integrazione della procedura minima prevista dall'Accordo di Programma, con ulteriori servizi aggiuntivi

Questo tipo di procedura prevede che ogni operatore aderente possa entrare attraverso account e password personali in una propria sezione dedicata, nella quale potrà:

- prenotare gli incentivi
- integrare la prenotazione
- stampare il modulo riepilogativo
- stampare la documentazione necessaria (autocertificazione, regolamenti, ecc.)
- controllare lo stato delle proprie pratiche, e in particolare:
 - a. controllare la data di avvenuto ricevimento delle pratiche spedite presso gli uffici del Consorzio
 - b. avere in tempo reale la possibilità di controllare le motivazioni per pratiche eventualmente sospese o annullate
 - c. visualizzare la propria lista di pratiche divise per stato (prenotate, controllate dal Consorzio Ecogas, approvate, sospese, annullate, lista di attesa)
 - d. verificare lista delle pratiche che usufruiscono di un "fruitore del credito d'imposta"

A chi si avvarrà di questa procedura verrà consentito di inviare per e-mail o per fax la documentazione necessaria ad integrare le pratiche incomplete, al fine di non prolungare i tempi per l'approvazione. **L'autocertificazione dovrà essere obbligatoriamente inviata per posta in originale.**

La stampa dell'Attestato di Approvazione sarà subordinata al pagamento dei costi amministrativi (€ 25,00 + IVA), da effettuarsi con le modalità di seguito descritte e messe a disposizione dal Consorzio Ecogas (ogni Attestato potrà essere stampato tutte le volte che l'operatore lo riterrà necessario).

Sarà anche possibile per l'operatore effettuare il pagamento cumulativo di più Attestati, che saranno "scaricati" durante il corso l'iniziativa.

Solo le officine che utilizzeranno questa *procedura con servizi integrativi* potranno usufruire della fruizione del credito d'imposta attraverso gli operatori (costruttori, rivenditori, proprietari

di stazioni di servizio) che hanno scelto di utilizzare il Consorzio Ecogas come gestore dei loro crediti.

Sarà messo a disposizione un apposito indirizzo e-mail dove sarà possibile chiedere informazioni aggiuntive sugli incentivi e sulla procedura, e attraverso il quale si potrà fare richiesta di assistenza telefonica (qualora non fosse possibile risolvere le problematiche in via telematica), disponibile entro 48 ore.

I pagamenti del servizio per chi utilizza questa procedura avvengono esclusivamente tramite c/c bancario intestato a:

CONSORZIO ECOGAS - BANCA INTESA
IT60L0306905060615310433982

Per evitare inutili perdite di tempo, specificare nella descrizione del bonifico:

ID OFFICINA/CONCESSIONARIO – RAGIONE SOCIALE – MSE 2010 (o MSE 2008 o MSE 2009 nel caso di attestati relativi alle precedenti iniziative).

Ci raccomandiamo vivamente di controllare che la vostra banca riporti nella descrizione del bonifico quanto da voi indicato, perché spesso accade che vengono tralasciati riferimenti per noi essenziali.

Vi segnaliamo inoltre che è possibile effettuare un pagamento cumulativo che attiverà più attestati contemporaneamente, creando un credito che potrà essere visualizzato accedendo nella propria apposita sezione. Il credito del singolo attestato sarà scalato al momento della prima stampa e lo stesso potrà essere stampato ogni volta si riterrà opportuno senza ulteriori costi aggiuntivi. Esempio: per richiedere l'attivazione di n. 10 attestati è necessario effettuare un pagamento di Euro 300,00 totali (€ 250,00 + IVA).

Nel caso si vogliano effettuare nello stesso giorno pagamenti di più attestati, si chiede di fare un bonifico unico. Il credito relativo al versamento effettuato verrà attivato entro 5gg. lavorativi dalla data di **valuta del pagamento**.

Gli operatori riceveranno via e-mail o tramite posta ordinaria la relativa fattura.

PROCEDURA NR. 2 – Procedura minima prevista dall'Accordo di Programma

Gli operatori che si avvarranno di questa procedura eseguiranno le prenotazioni degli incentivi in una sezione del programma generica non espressamente dedicata alla loro azienda.

Il sistema permetterà di stampare il codice di prenotazione con i dati inseriti, tenendo conto che "la memoria" di questo codice sarà fondamentale per poter risalire alla prenotazione ed alla pratica. La pratica infatti potrà essere integrata attraverso una sezione del programma che richiede il codice di prenotazione ed account e password dell'operatore. Una volta integrata la prenotazione con tutti i dati, si potrà stampare il modulo riepilogativo ed effettuare la spedizione di tutta la documentazione presso il Consorzio.

In una sezione dedicata a chi utilizza questa procedura, sarà possibile verificare i codici delle prenotazioni nei vari report generali delle pratiche (in ogni report sono inserite tutte le pratiche in ordine di codice). I report disponibili saranno i seguenti:

- PRATICHE PRENOTATE
- PRATICHE APPROVATE (lavorate dal Consorzio Ecogas e in attesa di Attestato)
- PRATICHE APPROVATE DA ENTE (con Attestato MSE scaricabile dal sito)
- PRATICHE SOSPESE (sarà presente motivazione della sospensione)
- PRATICHE ANNULLATE (sarà presente motivazione dell'annullamento)
- PRATICHE IN LISTA DI ATTESA
- PRATICHE IN STATO NON ASSEGNATO (pratiche che hanno avuto problemi al momento della prenotazione)

SOLO PER LE RETI DI VENDITA DEI COSTRUTTORI ISCRITTI AL CONSORZIO ECOGAS

Per gli operatori che si avvalgono delle reti di vendita dei costruttori iscritti al Consorzio Ecogas, il costo della gestione amministrativa e produzione dell'Attestato di Approvazione verrà addebitato dal Consorzio agli stessi costruttori associati che, attraverso specifici accordi con gli operatori finali, potranno recuperare i costi sostenuti.

La sezione che dà accesso alla consultazione dello stato delle pratiche non è personalizzata per l'azienda che utilizza gli incentivi, ma presenta un elenco generale di tutti i codici dell'iniziativa. Naturalmente l'operatore potrà visualizzare solo i report relativi ai propri codici. L'integrazione di eventuali pratiche sospese per documentazione errata o incompleta, dovrà essere effettuata esclusivamente per via postale, con le stesse modalità di invio delle pratiche.

FRUITORI DEL CREDITO D'IMPOSTA

La possibilità, introdotta dalla Legge 2 dicembre 2005, n. 248 e resa operativa dal decreto del 2 marzo 2006, che un soggetto della filiera possa recuperare l'incentivo attraverso il credito d'imposta in alternativa all'installatore, non va assolutamente confusa con una cessione del credito.

Il meccanismo introdotto dalla legge, infatti, prevedendo l'identificazione anagrafica del fruitore del credito d'imposta sia sulla fattura che sull'Attestato di Approvazione rilasciato dal Ministero, sta a significare proprio che il beneficiario (sig. Mario Rossi) ha ricevuto l'incentivo "direttamente" dal fruitore del credito d'imposta, che quindi ha pieno titolo per recuperarlo in detrazione. Non si tratta perciò di una cessione di un credito da parte di un soggetto (l'installatore) nei confronti di un altro (fruitore), ma di diritto legittimo al credito da parte del fruitore stesso.

L'officina quindi svolge in questi casi la funzione di tramite tra il fruitore del credito d'imposta e il beneficiario finale dell'incentivo, non essendo ovviamente possibile un rapporto diretto tra produttore/grossista/proprietario di stazione di servizio e utente finale

A tutela di entrambe le parti, l'installatore e il fruitore del credito d'imposta firmeranno opportuni accordi privati scritti per l'assunzione dei reciproci impegni relativi alle operazioni di recupero degli incentivi.

L'installatore che si avvale di un fruitore del credito dovrà indicare, in maniera chiara ed univoca, nella fattura rilasciata all'utente, **la ragione sociale, l'indirizzo e la partita IVA del soggetto della filiera che ha anticipato l'importo dell'incentivo**. Dovrà inoltre eseguire la scelta del fruitore anche nella schermata relativa alla pratica sul sito internet. Le informazioni predette saranno riportate anche nell'Attestato di Approvazione rilasciato dal Ministero dello Sviluppo Economico.

La legge prevede che possano recuperare l'incentivo in alternativa all'installatore queste tre categorie della filiera del settore GPL e metano:

1. imprese costruttrici di impianti per l'alimentazione dei veicoli a metano o a GPL (che chiameremo PRODUTTORI)
2. aziende commerciali di vendita all'ingrosso di impianti per l'alimentazione dei veicoli a metano o a GPL (che chiameremo GROSSISTI)
3. aziende titolari di stazioni di distribuzione metano o GPL per autotrazione (che chiameremo RETISTI)

NOTA: ricordiamo agli installatori che il Consorzio Ecogas offre un servizio di assistenza e un'apposita procedura per la fruizione del credito d'imposta.

Si invitano pertanto gli installatori ad informarsi e a prendere accordi con i propri fruitori del credito d'imposta per verificare il tipo di procedura scelta.